



ALLEGATO "1.2"
Bilancio Preventivo Economico
Anno 2013

NOTA ILLUSTRATIVA

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO 2013 E PLURIENNALE 2013/2015

La presente nota illustrativa ha lo scopo di rendere meglio leggibile il Bilancio di Previsione 2013 e il pluriennale 2013/2015.

Il Bilancio di Previsione si compone, oltre alla presente nota, di:

- Conto Economico di Previsione
- Rendiconto Finanziario
- Relazione Annuale sulla Programmazione Economica e Sanitaria
- Allegato “B” - Elenco delle Consulenze sanitarie e tecnico-amministrative
- Allegato “D” - Investimenti programmati ed in corso di realizzazione
- Allegato “I” - Report Farmaceutica non Convenzionata

I criteri con cui si è redatto il Bilancio di previsione 2013 sono quelli riportati nel d.lgs 118/2011 e nella DGR 1749/2013.

Nello specifico l'articolo 25 del d.lgs 118/2011 recita:

1. Gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, e lettera c) predispongono un bilancio preventivo economico annuale, in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della regione. 2. Il bilancio preventivo economico annuale include un conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26. Al conto economico preventivo e' allegato il conto economico dettagliato, secondo lo schema CE di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il bilancio preventivo economico annuale e' corredato da una nota illustrativa, dal piano degli investimenti e da una relazione redatta dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste. La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale; la relazione del direttore generale o del responsabile della gestione sanitaria accentrata evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali; il piano degli investimenti definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. Il bilancio preventivo economico annuale degli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) e lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, deve essere corredato dalla relazione del collegio sindacale.

4. Gli enti di cui alla lettera d), del comma 2 dell'articolo 19 predispongono un bilancio preventivo economico annuale, corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nell'elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. Il bilancio preventivo economico annuale deve essere corredato dalla relazione del collegio dei revisori. Con delibera del direttore generale, il bilancio preventivo economico annuale, corredato dalla nota illustrativa, dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione del collegio dei revisori, viene sottoposto al Consiglio di amministrazione dell'ente per l'approvazione.

Mentre nella DGR 1749/2013 sono esplicitati i criteri specifici per la redazione del Bilancio di previsione.

Come descritto nella citata DGRM con oggetto “Assegnazione delle risorse agli Enti del SSR e al DIRMT per l’anno 2013. Disposizioni per la redazione del Bilancio Preventivo Economico 2013 e del Bilancio Pluriennale di Previsione 2013-2015 degli Enti del SSR”, la programmazione economico-sanitaria regionale è stata legata essenzialmente alla definizione delle risorse rese disponibili dal Fondo Sanitario Nazionale (FSN) avvenute solo nel mese di dicembre 2013, con una riduzione delle risorse a disposizione seppur in misura ridotta rispetto a quanto programmato con le DGRM 1798 e 456/13.

I tagli apportati al Fondo Sanitario Regionale per effetto dei provvedimenti normativi nazionali che si sono succeduti nell’ultimo triennio (D.L. 78 del 31/05/10, D.L. 98 del 6/7/11, D.L. 95 del 6/7/12 e, infine, Legge di stabilità 2013) ammontano a complessivi Euro 7.536 milioni (equivalenti a 189 milioni di euro per la Regione Marche)¹ e riguardano principalmente il costo del personale del SSN, la spesa farmaceutica, l’acquisto di beni e servizi.

Per l’anno 2013, per effetto di tali tagli ed in attesa della definitiva assegnazione del FSR e del relativo Budget, le Aziende ed enti del SSR ed il DIRMT sono stati autorizzati alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi 2013, per le sole attività istituzionali, in misura pari ai tetti previsti dalla DGRM 1798 del 28/12/2012.

In particolare, all’ASUR vengono assegnate risorse pari a Euro 2.277.745.570, così ripartite:

a) costi gestionali al netto della mobilità	Euro	2.123.860.527
b) incremento della mobilità passiva extra-reg.	Euro	7.151.875
c) costi relativi alle quote vincolate	Euro	4.808.590
d) costi da destinare agli investimenti ai sensi del D.Lgs. 118	Euro	16.273.935

con una decurtazione del Budget 2012 di 46.290.294 Euro, corrispondente al -2%.

Con successiva DGRM 456 del 25/03/2013 e DGRM 531 del 08/04/2013, la Giunta ha ridotto il Budget assegnato all’ASUR di Euro 21.799.950 portando l’intera manovra a 68.090.244 di Euro, con una riduzione rispetto al Budget dell’anno precedente del -3%.

Pertanto, in questo scenario, in attesa dell’assegnazione definitiva del budget da parte della Regione, l’ASUR in corso d’anno ha reputato necessario impartire disposizioni di Direttori di Area Vasta, assegnando un budget provvisorio con Determina 275 del 10/08/2013, in modo da assicurare il rispetto dei vincoli economici imposti dalla normativa nazionale e regionale.

Infatti, con riferimento alle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale e di ricovero da soggetti privati accreditati, il D.L. n. 95/2012 (cd. “Spending review”) convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012 prevede all’art. 15, comma 14, una riduzione della spesa complessiva annua dell’1 per cento per l’anno 2013, rispetto alla spesa consuntivata per l’anno 2011.

Inoltre, con riferimento alla spesa per beni e servizi (esclusi farmaci e dispositivi medici), lo stesso Decreto all’art. 15, comma 13 (lettera a), così come modificato dalla L. 228/2012 (cd. Legge di stabilità 2013) prevede una riduzione del 10 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013; lo stesso articolo prevede che le Regioni possano comunque conseguire l’obiettivo economico-finanziario adottando misure alternative, purché assicurino l’equilibrio del bilancio sanitario.

Infine, per quanto riguarda i dispositivi medici, il D.L. n. 95/2012 convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012 così come modificato dalla L. 228/2012, prevede all’art. 15, comma 13 (lettera f), un tetto di spesa pari al 4,8 per cento rispetto al fabbisogno sanitario regionale.

Con riferimento al costo del personale, la Regione Marche con DGRM 1161/11, in applicazione del D.L. 78/2010 convertito in L. 122 del 30 luglio 2010 (art. 9, comma 28), ha disposto la riduzione

¹ Si veda la Tabella 1 (riga k) e Tabella 2 (riga j) della DGRM 1749.

del costo del personale con rapporto di lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni ovvero contratti di collaborazione coordinata e continuativa) in misura pari al 30% rispetto al 2009 (anziché del 50% previsto dalla L.122/2010). Contemporaneamente, in base alle disposizioni prorogate di cui all'art. 1, comma 565, della L. 296/2006, il costo del personale deve mantenersi al di sotto della soglia del -1,4% rispetto al costo del 2004 (esclusi rinnovi contrattuali) anche per il triennio 2013-2015, anche se limitatamente agli anni 2013-2014 la regione è comunque considerata adempiente ove abbia conseguito l'equilibrio economico (art. 15, comma 21, D.L. 95 convertito in L. 135).

Successivamente per l'anno 2013, l'Intesa Governo - Regioni Rep. n. 181/CSR del 19/12/2013 ha definito, in Euro 107,004 miliardi, le risorse del Fondo Sanitario Nazionale e in Euro 2.687,29 milioni le risorse del Fondo Sanitario Regionale Indistinto.

L'Intesa Governo - Regioni Rep. n. 181/CSR del 19/12/2013 sul riparto del Fondo Sanitario Nazionale dell'anno 2013 a seguito dell'applicazione dei c.d. costi standard su 12/12 del FSN ha determinato per la Regione Marche un maggiore accesso al Fondo stesso per circa Euro 10,67 milioni.

Pertanto con D.G.R.M. n. 1749 del 27 dicembre 2013 la Giunta Regionale ha approvato l'assegnazione definitiva delle risorse agli Enti del SSR per l'anno 2013, stabilendo per l'ASUR un obiettivo di costi pari a 2.284.093.125 euro, al netto degli scambi infragruppo di 410.389.826 euro e comprensivo degli acquisti per investimenti con contributi in conto esercizio, ed un livello di Entrate proprie pari a 86.524.630 euro.

La tabella seguente riporta il Budget assegnato dalla Giunta Regionale con la delibera citata, sulla base della quale è stato predisposto il presente Bilancio di previsione per l'anno 2013.

Allegato 1 – Nota Illustrativa

		BILANCIO PREVISIONE 2013
		2.474.218.365
a2	FSR indistinto agli Enti del SSR di cui:	2.078.259.379
a2.1	da destinare agli investimenti ai sensi del D.Lgvo 118/2011	7.662.495
a2.2a	da destinare alla spesa corrente	2.065.628.614
a2.2b	da destinare al F.do di riequilibrio	-
a2.2c	da destinare a spesa corrente con vincolo di destinazione regionale	4.968.270
b	Mobilità attiva extraregionale di cui:	73.038.907
b1	Mobilità attiva extraregionale anno 2012	69.473.393
b2	Conguaglio di mobilità attiva extraregionale degli anni precedenti	3.565.514
c	Fondo Sanitario Regionale vincolato post DL n. 95 del 06/07/12 di cui:	40.870.210
c1	Obiettivi di carattere prioritario	38.028.278
c2	Medicina Penitenziaria	2.841.932
c3	Altre quote vincolate (esclusività, Aids, borse di studio MMG,...)	-
d	Ulteriori trasferimenti agli Enti del SSR di cui:	5.400.000
d1	Pay Back	5.400.000
d2	Risorse regionali aggiuntive	-
e=(a2+b+c+d)	TOTALE TRASFERIMENTI DA REGIONE AGLI ENTI DEL SSR	2.197.568.496
f	ENTRATE PROPRIE DEGLI ENTI DEL SSR DI CUI:	86.524.630
f1	Ricavi propri	71.094.489
f2	Ricavi propri da ticket (10 €)	10.975.757
f3	Ricavi straordinari	4.454.384
g= (e+f)	TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER GLI ENTI DEL SSR	2.284.093.125
h	TOTALE COSTI	2.284.093.124
h1	Gestionali (al netto della mobilità passiva extraregionale)	2.129.616.451
h2	Mobilità passiva extraregionale	137.498.581
h3	Incremento della mobilità passiva extraregionale in applicazione del D.Lgvo 118/2011 e dell'Intesa di Riparto Governo-Regioni n. 225/CSR del 22/11/2012 (pari ad Euro 132.802.516,00)	
h4	Oneri straordinari per sopravvenienze passive derivanti dall'incremento del valore della mobilità attiva e passiva extraregionale dell'anno 2010	4.347.328
h5	Oneri straordinari per sopravvenienze passive derivanti dall'incremento del valore della mobilità attiva e passiva extraregionale dell'anno 2011	
h6	Costi relativi alle quote vincolate (riferimento voci a2.2c e c3)	4.968.270
h7	Costi da destinare agli investimenti ai sensi del D.Lgvo 118/2011 (riferimento voce a2.1)	7.662.495
Avanzo/disavanzo programmato		-

Costo al lordo degli scambi SSR	2.694.482.951
	BILANCIO PREVISIONE 2013
Totale Costi	2.284.093.125
Costi gestionali	2.282.834.827
Personale	750.396.017
Farmaci	190.694.859
Altri beni	122.814.920
Servizi	179.757.053
Farmaceutica convenzionata da farmacie private	249.062.749
Farmaceutica convenzionata da aziende pubbliche	43.557.396
Osp Convenzionata e acq. Ricoveri	514.465.458
Specialistica esterna	136.865.124
Specialistica interna	19.792.454
Medicina di base	174.737.327
Altre prestazioni	215.354.478
Trasferimenti	151.803
Libera professione	18.010.888
Amm.ti	19.630.064
Oneri finanziari	430.127
Altri acc.ti	37.121.005
Oneri straordinari	12.720.434
Costi da destinare agli investimenti ai sensi del D.Lgvo 118/2011 (riferimento)	7.662.495
Costi per scambi SSR	410.389.826
Remunerazione incrementale DIRMT	
Costi relativi alle quote vincolate (riferimento voce c3)	
Acc.ti:	1.258.299
Medicina convenzionata	1.258.299

Valori in €

Tale assegnazione comporta una manovra complessiva rispetto al Budget 2012 di Euro 28,7 milioni di euro (-1,1%), con una riduzione rispetto ai costi 2012 di oltre 16,3 milioni di euro, pari al -0.6%, così come evidenziato nel grafico seguente.

Il trend in riduzione del FSR già registrato nel biennio precedente, si è aggravato nell'anno 2013 sia per effetto dei tagli operati sul Fondo Sanitario regionale dal D.L. 95/12 "Spending Review" (-1.800 milioni di euro a livello nazionale) sia per effetto dell'applicazione della Legge di stabilità 2013 (-600 milioni di euro a livello nazionale).

Si riportano nella successiva Tabella gli aggregati economici del Bilancio Preventivo Economico 2013 dell'ASUR, per i quali il valore delle elisioni intra ASUR è pari a complessivi 83.357.324 € esclusi dagli aggregati economici complessivi, i quali invece comprendono il valore complessivo della mobilità intra-regionale pari a 391.664.788 € e delle cessioni e consulenze intra-regionali pari a 18.725.028 €

Al fine di descrivere compiutamente i fattori che hanno determinato il risultato finale si rimanda alla Relazione del Direttore Generale, nella quale si propone un'analisi dei dati riportati nella tabella per singolo aggregato economico, evidenziando gli scostamenti esistenti con il Bilancio d'esercizio 2012.

Cod	Descrizione	Consuntivo 2012	BILANCIO DI PREVISIONE 2013	Diff. Anno prec	Diff. % Anno prec
A	RISULTATO DI ESERCIZIO	6.023.392	-	6.023.392	-100,0%
A1	TOTALE RICAVI	2.709.107.815	2.686.820.457	22.287.358	-0,8%
A11	CONTRIBUTI REGIONALI	2.538.079.404	2.525.456.845	12.622.559	-0,5%
A12	ALTRI CONTRIBUTI	534.506	589.935	55.428	10,4%
A13	RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE	87.586.175	82.187.399	5.398.776	-6,2%
A14	ENTRATE PROPRIE	75.283.220	70.566.381	4.716.840	-6,3%
A15	RICAVI STRAORDINARI	7.624.509	8.019.898	395.388	5,2%
A16	COSTI CAPITALIZZATI	-	-	-	
A2	TOTALE COSTI	2.703.084.423	2.686.820.457	16.263.966	-0,6%
A21	PERSONALE	764.349.918	750.396.017	13.953.900	-1,8%
A22	BENI	308.577.380	313.509.780	4.932.400	1,6%
A23	SERVIZI	182.506.818	179.757.053	2.749.765	-1,5%
A24	OSP. CONVENZIONATA E ACQUISTO DI RICOVERI	502.969.031	514.465.458	11.496.427	2,3%
A25	SPECIALISTICA ESTERNA	140.321.548	136.865.124	3.456.424	-2,5%
A26	SPECIALISTICA INTERNA	19.672.505	19.792.454	119.949	0,6%
A27	FARMACEUTICA	290.140.342	292.620.145	2.479.802	0,9%
A28	MEDICINA DI BASE	174.465.370	174.737.327	271.958	0,2%
A29	ALTRE PRESTAZIONI	212.295.283	215.354.478	3.059.195	1,4%
A30	LIBERA PROFESSIONE	18.389.356	18.010.888	378.468	-2,1%
A31	AMMORTAMENTI	19.560.978	19.630.064	69.086	0,4%
A32	ACCANTONAMENTI	50.681.048	38.379.304	12.301.744	-24,3%
A33	TRASFERIMENTI	104.907	151.803	46.896	44,7%
A34	ONERI FINANZIARI	414.878	430.127	15.249	3,7%
A35	ONERI STRAORDINARI	18.635.061	12.720.434	5.914.628	-31,7%
	COSTI SSR	410.600.589	410.389.826	210.763	-0,1%
MP_SSR	Costi per Mobilità passiva intra-regionale	391.664.788	391.664.788	-	
RP_SSR	Costi per scambi in regolazione diretta intra-regionale	18.935.801	18.725.038	210.763	-1,1%
SP_SSR	Sopravv. passive per Mobilità passiva intra-regionale	-	-	-	
	COSTI SSN	143.906.655	142.011.766	1.894.890	-1,3%
MP_SSN	Costi per Mobilità passiva extra-regionale	132.797.318	137.498.581	4.701.263	3,5%
RP_SSN	Costi per scambi in regolazione diretta extra-regionale	166.996	165.857	1.139	-0,7%
SP_SSN	Sopravv. passive per Mobilità passiva extra-regionale	10.942.342	4.347.328	6.595.014	-60,3%
	RICAVI SSR	1.085.047	1.800.075	715.028	65,9%
MA_SSR	Ricavi per Mobilità attiva intra-regionale	86.784	86.784	-	
RA_SSR	Ricavi per scambi in regolazione diretta intra-regionale	998.263	1.713.291	715.028	71,6%
SA_SSR	Sopravv. attive per Mobilità attiva intra-regionale	-	-	-	
	RICAVI SSN	74.469.213	73.151.207	1.318.006	-1,8%
MA_SSN	Ricavi per Mobilità attiva extra-regionale	74.364.801	69.473.393	4.891.408	-6,6%
RA_SSN	Ricavi per scambi in regolazione diretta extra-regionale	104.412	112.300	7.888	7,6%
SA_SSN	Sopravv. attive per Mobilità attiva extra-regionale	-	3.565.514	3.565.514	

Merita un approfondimento l'ammortamento dei beni acquistati con fondi correnti.

Il D.lgs 118/2011 all'art. 29 comma 1 lett. b recita:

a partire dall'esercizio 2016 i cespiti acquistati utilizzando contributi in conto esercizio, indipendentemente dal loro valore, devono essere interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione; per gli esercizi dal 2012 al 2015 i cespiti acquistati utilizzando contributi in conto esercizio, indipendentemente dal loro valore, devono essere interamente ammortizzati applicando le seguenti percentuali per esercizio di acquisizione:

- 1) esercizio di acquisizione 2012: per il 20% del loro valore nel 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;
- 2) esercizio di acquisizione 2013: per il 40% del loro valore nel 2013, 2014; per il 20% nel 2015;
- 3) esercizio di acquisizione 2014: per il 60% del loro valore nel 2014; per il 40% nel 2015;

4) esercizio di acquisizione 2015: per l'80% del loro valore nel 2015; per il 20% nel 2016)).

Al fine di salvaguardare il principio di rappresentazione veritiera e corretta, nel pieno rispetto dello spirito della norma e del suo impatto su patrimonio netto e risultato d'esercizio, l'azienda che finanzia con contributi in conto esercizio (indistinti o finalizzati) l'acquisizione di immobilizzazioni (ivi comprese le immobilizzazioni in corso), su indicazione regionale o per propria autonoma iniziativa, dovrà effettuare le seguenti rilevazioni:

- nell'esercizio di acquisizione, iscrizione dell'immobilizzazione nello stato patrimoniale.

Nell'esercizio di acquisizione e negli esercizi successivi, progressivo ammortamento dell'immobilizzazione stessa, nel rispetto del principio di competenza economica e secondo quanto previsto dalle norme generali sulle immobilizzazioni;

- nell'esercizio di acquisizione, iscrizione a conto economico di un costo pari al valore dell'immobilizzazione, con contropartita nei "Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio" del patrimonio netto. Questa scrittura di fatto storna la quota di contributo utilizzata per acquisire l'immobilizzazione da conto esercizio a conto capitale. Lo fa però in modo indiretto, per consentire verifiche e quadrature sui dati dei contributi in conto esercizio. Nel conto economico, il costo andrà inserito in un'apposita voce della macroclasse A), con segno negativo e quindi a detrazione del valore della produzione;

- nell'esercizio di acquisizione e negli esercizi successivi, progressivo utilizzo del finanziamento per investimenti per sterilizzare gli ammortamenti, secondo quanto previsto dalle norme generali sulle sterilizzazioni.

L'impatto economico di tale operazione è pari ad euro 7.662.494.

Per quanto riguarda il bilancio pluriennale di previsione 2013/2015, tale documento è stato redatto in coerenza con le disposizioni contenute nella DGRM n. 1749/2013 e DGRM 1750/2013.

In particolare, la prima annualità del Bilancio pluriennale di previsione 2013-2015 indica i medesimi valori del Bilancio Preventivo Economico 2013, mentre l'anno 2014 include la riduzione dei costi programmata ai sensi della DGRM 1750/2013 dell'1%. Questa riduzione, in relazione al processo di definizione del Fondo Sanitario 2014, potrà essere assegnata con successivo atto deliberativo per il completamento dei processi di riorganizzazione già approvati con deliberazioni dalla Regione Marche, relativi alle case della salute, alla rete dell'emergenza urgenza territoriale e alla messa a regime della riorganizzazione delle residenze protette.

A tale fine, gli Enti del SSR rendicontano trimestralmente alla PF Ragioneria e al Servizio Sanità i relativi costi sostenuti.

Per l'anno 2015, infine, vengono confermate le previsioni dell'anno 2014, in considerazione della sostanziale invarianza dell'entità complessiva della manovra regionale 2014-2015.

Il Rendiconto finanziario, infine, è stato redatto tenendo in considerazione la gestione economica prevista nel bilancio e facendo delle previsioni sulla gestione patrimoniale, nonostante non sia stato redatto lo stato patrimoniale di previsione.

Si prevede, in particolare, una riduzione dei debiti verso fornitori di euro 12.973.540 in considerazione delle misure messe in atto dalla Direzione Generale a seguito dell'emanazione del D.L. 35 del 08/04/2013 e ss.mm.ii.. Nello specifico con determina ASURDG 639 del 05/08/2013 è stata approvata la procedura di "registrazione, liquidazione e pagamento fatture", che prevede il rispetto della norma con il pagamento a 60 giorni.